



**PSR** LOMBARDIA  
L'INNOVAZIONE  
METTE RADICI  
2014 2020



**Regione  
Lombardia**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## MISURA 16 – “COOPERAZIONE”

### SOTTOMISURA 16.1 – “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”

#### OPERAZIONE 16.1.01 – “Gruppi Operativi PEI”

##### SCHEDA DI SINTESI INIZIALE

<b>Comparto prevalente</b>	Cerealicoltura, colture proteoleaginose e altri seminativi
<b>Titolo</b>	<b>Valorizzazione della filiera della canapa attraverso l'innovazione di prodotto e di processo</b>
<b>Acronimo</b>	<b>CANAPRO</b>
<b>Focus area</b>	2A
<b>Sintesi progetto a cura del richiedente</b>	<p>La canapa è una coltura da fibra che è stata largamente coltivata in Italia, ma poi quasi scomparsa a causa della concorrenza con altre fibre naturali e sintetiche. Inoltre, a causa della presenza di varietà ad alto contenuto di cannabinoidi la legislazione ha limitato e imposto vincoli per la coltivazione fino a far scomparire la canapa come coltura agraria. L'innovazione del progetto è quello di valorizzare questa coltura attraverso l'identificazione di varietà idonee per l'ambiente lombardo al fine di produrre semi da utilizzare per l'estrazione dell'olio e l'alimentazione animale. L'obiettivo del progetto è quello di innovare la filiera della canapa in Lombardia attraverso un approccio integrato e multidisciplinare dal seme al prodotto finito. La canapa è un'ottima coltura agraria perché consente di mantenere la fertilità agronomica dei suoli essendo una coltura rinettante e aumentare la sostenibilità ambientale. Il progetto si pone come obiettivo quello di sviluppare dei modelli di crescita sia per la coltivazione in pieno campo, sia per la coltivazione in serra, in modo da poter programmare la produzione, al fine di migliorare la sostenibilità economica e avere una produzione aziendale tutto l'anno. Gli altri obiettivi sono ottimizzare la coltivazione per identificare le varietà con alta resa in olio e valorizzare i sottoprodotti nelle applicazioni zootecniche.</p> <p>Il progetto fa propri alcuni obiettivi della PEI AGR1 relativi all'innovazione che nella proposta si delineano nell'ambito di innovazione di prodotto (varietà più idonee e prodotti derivati) e di processo (estrazione di olio e sua valorizzazione). UNIMI ha come obiettivo il trasferimento tecnologico per migliorare ed estendere la produzione della canapa attraverso la coltivazione in serra e con l'impiego di sistemi di illuminazione a LED. Il progetto si configura nell'area tematica relativa al miglioramento e innovazione nella gestione delle coltivazioni (produttività, qualità e sostenibilità).</p> <p>Il partner Next Farm ha l'obiettivo di migliorare la tecnologia di estrazione a freddo dell'olio di canapa attraverso il miglioramento della tecnologia di spremitura del seme grazie ad un sistema di monitoraggio di pressione, temperatura e velocità di scorrimento del seme in tempo reale. L'ottimizzazione dei parametri di processo verrà realizzata attraverso le analisi eseguite da CREA-ZA.</p> <p>Il CREA-ZA ha l'obiettivo di valutare la resa in olio dei semi delle diverse varietà, caratterizzare l'olio ottenuto, verificare la sua shelf-life e successivamente trasferire tali informazioni alle aziende interessate alla coltivazione della canapa, alla sua trasformazione e valorizzazione. Inoltre ha l'obiettivo di caratterizzare il latte ottenuto dagli vacche alimentate con integrazione della razione con pannello residuo di spremitura.</p>

	<p>La Fondazione ha l'obiettivo di valutare agronomicamente le diverse varietà di canapa per la coltivazione in campo per la produzione di seme.</p> <p>Le altre aziende agricole (Società Agricola Matteo Penati, Società Agricola Luigi Penati, Next Farm e MadreTerra) avranno la funzione di supporto al progetto nella coltivazione della canapa sia in convenzionale sia in biologico e nella valutazione dei sottoprodotti come alimento per le vacche da latte.</p> <p>I risultati del progetto saranno trasferiti mediante sistemi di comunicazione tradizionali (convegni, pubblicazioni, sito web, ecc.) sia con sistemi innovativi mediante social network e webinar.</p>
<b>Durata progetto (mesi)</b>	36
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Milano</li> <li>• Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria-Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)</li> <li>• Società Agricola Penati Mario e Matteo</li> <li>• Società Agricola Luigi Penati</li> <li>• Fondazione Conte Gian Giacomo Morando Bolognini</li> <li>• Società Agricola MadreTerra</li> <li>• Next Farm</li> </ul>
<b>Responsabile del progetto</b>	Università degli Studi di Milano Prof. Antonio Ferrante
<b>Coordinatore scientifico</b>	Università degli Studi di Milano Prof. Antonio Ferrante
<b>Coordinatore del trasferimento</b>	Università degli Studi di Milano Prof. Antonio Ferrante
<b>Valore totale progetto</b>	€ 746.235,78
<b>Contributo concesso</b>	€ 606.604,06
<b>Collegamenti ad altri progetti</b>	--